



Salesiani
**PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE**
ITALIA NORD EST

BILANCIO SOCIALE

Al 31 Agosto 2025



Sommario

1	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
2	INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE	4
2.1	PROFILO GENERALE	4
2.2	MISSIONE	5
2.3	ATTIVITÀ STATUTARIE.....	7
2.4	COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI	7
2.5	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	8
3	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
3.1	LA BASE SOCIALE	11
3.2	IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO	11
3.3	L'ASSETTO ORGANIZZATIVO.....	13
3.4	GLI STAKEHOLDERS	15
4	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
4.1	CONSISTENZA E COMPOSIZIONE	17
4.2	FORMAZIONE	20
4.3	VALORIZZAZIONE.....	21
4.4	COMPENSI E RETRIBUZIONI	22
5	ATTIVITÀ, RISULTATI ED OBIETTIVI.....	23
5.1	QUADRO GENERALE.....	23
5.2	L'OFFERTA FORMATIVA	24
5.3	INIZIATIVE ED ATTIVITÀ	35
5.4	OBIETTIVI DI PREVISIONE	36
6	SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA.....	39
6.1	LE RISORSE ECONOMICHE	39
7	ALTRE INFORMAZIONI	41
7.1	LA GESTIONE DELLA PRIVACY AZIENDALE	41
7.2	LA SALUTE E SICUREZZA	42
7.3	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	42
8	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	43

1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sull'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2024/2025 dalla Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - is. E' stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). Il documento è conforme a tali linee guida; in allegato viene riportata l'attestazione di conformità rilasciata dall' Organo di controllo.

Il processo di elaborazione ha coinvolto un gruppo di lavoro eterogeneo e trasversale per la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati e le informazioni utili alla redazione del documento che è stato poi approvato da Direttore Generale e quindi dal Consiglio Direttivo.

Il 2024/2025 è stato un anno di ulteriore assestamento, nel tentativo di proseguire sulla strada tracciata l'anno precedente creando di un sistema di gestione quanto più omogeneo e coordinato per le nostre sedi. Questo ci permette di facilitare i processi sia nella loro esecuzione che nel loro controllo e di raggiungere gli obiettivi di pareggio di bilancio e riorganizzazione dell'Ente, fondamentali per avere la stabilità di guardare al futuro con la capacità di affrontare le sfide che riserverà.

A fronte del calo demografico, dello squilibrio nel mercato del lavoro, della richiesta di una didattica innovativa con l'arrivo dell'IA, dobbiamo essere in grado di offrire un'offerta formativa al passo con le esigenze del mercato e dello scenario nel quale i nostri ragazzi andranno ad inserirsi.

Anche quest'anno il Bilancio Sociale, redatto seguendo le linee guida ministeriali, ha visto l'implementazione di alcuni processi finalizzati alla sua migioria al fine di garantire oltre al coinvolgimento di un gruppo di lavoro trasversale, una visione completa e plurale e un processo di rilevazione dei dati efficiente.

I dati sono stati calcolati sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'ente che Fondazione FP Ine - is sta progressivamente implementando attraverso la costruzione di un sistema di raccolta dati uniforme e coerente tra Bilancio Sociale e Sistema Qualità che comporti un dialogo e una integrazione tra gli stessi per disporre delle informazioni necessarie e per stimolarne uno sviluppo allineato.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 09/12/2025 e pubblicato sul sito web dell'ente <https://fp.salesianinordest.it>

Per informazioni ed osservazioni al Bilancio Sociale:

Sebastiano Peruzzo – Direttore Generale

direttore.generale.fp@salesianinordest.it

2 Informazione generali sull'ente

2.1 Profilo generale

La Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est – impresa sociale (denominata in breve Fondazione FP INE – is) è un ente di terzo settore che opera nell'ambito della Regione Veneto, della Regione Friuli Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e nato come realtà unica nell'anno 2023 dalla fusione di 7 centri di Formazione Professionale e dalla sede Regionale. Riunisce le già citate Scuole della Formazione Professionale Salesiane appartenenti all'Ispettorica Salesiana Nord Est, alle quali garantisce continuità di attività con l'espresso intendimento di dar vita ad una istituzione finalizzata a conservare parte del relativo patrimonio organizzativo, mobiliare e culturale, stimolando la formazione, la ricerca e lo studio e in campo sociale, socio assistenziale, culturale, educativo, ambientale e di solidarietà del lavoro umano, nonché l'organizzazione di altre attività diverse, accessorie e connesse.

L'esperienza salesiana nel campo professionale si rifà a don Bosco che fin dal 1842 seguiva i giovani apprendisti presso le botteghe artigiane della città di Torino, fondava per loro scuole serali, festive e diurne e, nel 1852, dava inizio a laboratori interni. L'intuizione radicata e vissuta da Don Bosco è quella dell'educazione della gioventù, che egli vedeva come fattore fondamentale nella trasformazione sociale. La Fondazione è un ente accreditato presso la Regione Veneto negli ambiti dell'Obbligo Formativo, Formazione Continua e Superiore, Orientamento e Servizi al Lavoro ed è certificata UNI EN ISO 9001:2015 per i servizi di progettazione ed erogazione di attività formative e di orientamento.

➤ Nome dell'ente	Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est – impresa sociale
➤ Codice Fiscale	80015710306
➤ Partita Iva	01845730306
➤ Natura Giuridica	Fondazione
➤ Qualificazione ai sensi del Terzo Settore	Impresa Sociale
➤ Iscrizione al RUNTS	21/03/2023 n° rep. 107224
➤ Accredito Formazione	A0693 (dec. 358 del 07/04/2023)
➤ Accredito Servizi al Lavoro	L287 (dec. 1524 del 04/12/2023)

Le sedi di Fondazione FP INE – is

Sede Legale	Via dei Salesiani, 15 – Venezia Mestre (VE)
Sede Operativa Sfp San Marco	Via dei Salesiani, 15 – Venezia Mestre (VE)
Sede Operativa Sfp Don Bosco	Via XIII Martiri, 86 – San Donà di Piave (VE)
Sede Operativa Sfp San Zeno	Via Don Giovanni Minzoni, 50 – Verona (VR)
Sede Operativa Sfp San Zeno - Sant’Ambrogio	Via Marconi, 13 – Sant’Ambrogio di Valpolicella (VR)
Sede Operativa Sfp Don Bosco	Via Marconi, 14 – Schio (VI)
Sede Operativa Sfp Manfredini	Via Manfredini, 12 – Este (PD)
Sede Operativa Sfp Tusini	Via Strada di Sem, 1 – Bardolino (VR)
Sede Operativa Cfp Bearzi	Via don Bosco, 2 – Udine (UD)

2.2 Missione

La finalità e i valori della Fondazione FP INE – is sono dichiarati nell’art. 3 dello Statuto.

In particolare la Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco ed agli apporti della prassi educativa salesiana attraverso la presenza attiva nell’ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi - nazionali e internazionali - interessati ai processi formativi ed alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini:

- a. promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- b. rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- c. attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- d. sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- e. assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

La Fondazione opera in coerenza con la Proposta Formativa Salesiana che qualifica i programmi e i piani delle iniziative e delle attività associative, collocandosi nell’ambito:

- a. internazionale, nazionale, regionale e locale, dove si elaborano programmi e piani formativi o si attivano iniziative in materie inerenti alle aree di intervento collegate a quelle in cui essa opera;

b. ecclesiale, in collegamento con gli indirizzi pastorali internazionali, nazionali e locali per la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro dei giovani;

c. salesiano, all'interno del progetto educativo-pastorale ispirato a Don Bosco, del Movimento Giovanile Salesiano e delle esperienze associative che ne fanno parte ed operano con una propria Proposta per qualificare i servizi formativi.

La Direzione della Fondazione si assume la responsabilità di preservare la mission e conseguire la vision definendo e aggiornando la propria politica e obiettivi, definendo la struttura organizzativa, analizzando il contesto in cui opera e le aspettative dei propri stakeholders, identificando i processi e le responsabilità delle persone coinvolte. Assicura inoltre una comunicazione efficace circa l'importanza del sistema di gestione integrato, fa partecipare attivamente guidando e sostenendo le persone coinvolte nei processi al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema.



2.3 Attività statutarie

Per il perseguimento della propria mission la Fondazione nel corso dell'esercizio 2024/2025 ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo Settore, di seguito elencate:



educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;



servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate o con disabilità (D. Lgs. 112/2017, articolo 2, comma 1, lettera p).

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

La Fondazione FP INE aderisce alla Fondazione CNOS-FAP ETS - IS che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

A livello di territorio regionale, la Fondazione FP INE è forte di una genuina collaborazione con altri Enti e scuole professionali aderenti a Forma Veneto che raccoglie gli Enti di Formazione Professionale emanazione di Congregazioni religiose.

La Fondazione FP INE - is mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Veneto;

- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario;
- le parti sociali come interlocutori importanti soprattutto nell'ambito della formazione continua.

La Fondazione FP INE è inoltre tra i soci fondatori dell'ITS Digital Academy Mario Volpato, altra Fondazione costituita con atto pubblico il 21/12/2021, che permette di acquisire dopo il diploma, un'alta specializzazione tecnologica indispensabile per un inserimento qualificato nel mondo del lavoro sviluppando metodi per il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese e tra i soci dell'aps Salesiani per il Sociale che opera in tutto il territorio nazionale con una rete di case famiglia, comunità di accoglienza, centri diurni e altri servizi ispirandosi al metodo educativo di Don Bosco.

2.5 Il contesto di riferimento

L'azione della Fondazione FP INE - is si sviluppa nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà del Veneto e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia. I salesiani, e con loro tanti laici che condividono la missione di Don Bosco, continuano a credere che la Formazione Professionale sia uno dei luoghi più preziosi della missione salesiana continuando a portare avanti l'insegnamento più importante, "il mestiere del vivere".

L'azione della Fondazione FP INE - is si concentra principalmente nel secondo ciclo dell'istruzione e ad oggi sono circa 3.000 i giovani che frequentano le Scuole di Formazione Professionale salesiani del Triveneto. L'offerta è organizzata in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 11 qualifiche (con 14 indirizzi) e 11 diplomi professionali (con 12 indirizzi) e si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell'istituto dell'apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

La realtà della Formazione Professionale Finanziata, in particolare per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e quello di formazione e istruzione, è attualmente di competenza regionale. Il modello della Regione Veneto è tra i più evoluti e completi tra i vari esistenti, frutto di molti anni di lavoro congiunto tra i vari stakeholder interessati (Regione, Enti di Formazione, Aziende, Associazioni Sindacali, Famiglie, Allievi, ecc.) e basato su numerosi studi e ricerche svolte sull'effettivo impatto del sistema nel tessuto produttivo e sociale del Veneto. Con la L.R. n.8 del 31 marzo 2017 gli organismi accreditati per l'obbligo formativo presso la regione del Veneto sono denominati "Scuole della formazione professionale".

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "sistema duale", un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo rimanendo costantemente aggiornati con le esigenze del mondo del lavoro.

Il "sistema duale" è uno dei cardini anche nell'ambito dell'istituzione della Filiera Tecnologica e Professionale e dei relativi percorsi di sperimentazione, definiti "4+2" per i quali anche la Fondazione FP ha progettato dei percorsi di futuro avvio.

Per questi motivi un ente di formazione e servizi per il lavoro che ha un chiaro progetto educativo e formativo crea capitale sociale per la comunità e si apre alla rete territoriale per superare la

frammentazione del sistema, scongiurando la rottura di continuità perché in questa i soggetti più fragili si perdono. Per contrastare la dispersione scolastica altrettanto importante è il metodo educativo volto ad intuire i bisogni e a individuare gli ostacoli, in modo da accompagnare e potenziare lo sviluppo integrale della persona.

In Veneto La leFP ad oggi è l'unico presidio educativo/formativo strutturato e diffuso capace di intercettare precocemente i segnali di rischio relativi alla dispersione scolastica e di intervenire attivando processi di ri-orientamento e ri-motivazione.

L'attività della Fondazione si fonda su una solida visione di integrazione continua tra formazione, società - ad oggi interessata da mutamenti socio economici (calo demografico in primis) - e mondo del lavoro nel quale si assiste alla presenza di un gap sempre più ampio tra le esigenze delle aziende e le competenze tecnico-professionali e trasversali (social skills) dei giovani.

In Veneto nessun altro canale formativo svolge questa funzione in modo altrettanto incisivo e sistemico garantendo così la coesione sociale attraverso la riduzione della dispersione scolastica e la valorizzazione di ogni talento.

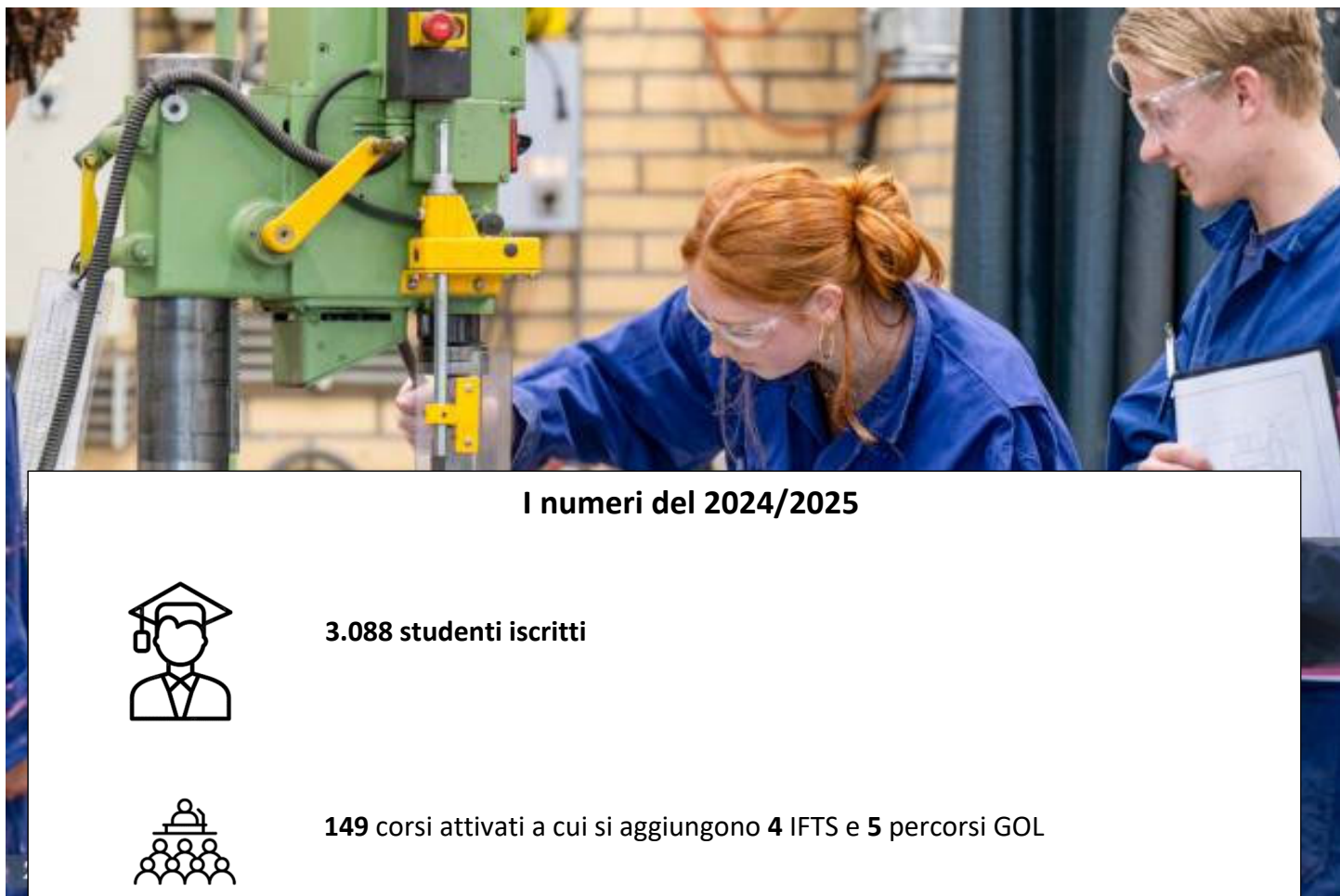
La Fondazione FP INE è inserita quindi in un panorama della Formazione Professionale caratterizzato da una dinamica interazione con le direttive regionali che ha permesso la costruzione di un dialogo positivo che si è tradotto in iniziative concrete a sostegno dei ragazzi, quali appunto lo sviluppo dell'apprendistato e dei percorsi duali. Tutto ciò richiede anche un focus sulle esigenze del tessuto economico e una stretta collaborazione tra i centri di formazione professionale e le imprese.

Di fronte alle sfide che ci attendono – che intersecano demografia ed economia - la formazione professionale si configura come un pilastro strategico per garantire la competitività del tessuto produttivo e l'occupabilità dei cittadini. La Fondazione FP INE occupa a pieno titolo questo ruolo cercando di colmare il divario di competenze con l'offerta di percorsi formativi mirati a sviluppare le competenze richieste dal mercato dal lavoro, favorendo la riqualificazione e la riconversione professionale con l'accompagnamento di giovani ed adulti nelle transizioni e promuovendo la coesione economica, sociale e territoriale con l'integrazione di ragazzi figli di immigrati, ragazzi con disabilità o ragazzi con esperienze scolastiche fragili e interrotte.

La Fondazione FP INE – is si prefigge quindi l'obiettivo di offrire sempre più un canale organico, completo e di qualità, basato sul modello duale attraverso un approccio formativo laboratoriale e orientato al mestiere che arriva fino alla Formazione Superiore IFTS e ITS, verticalizzando i percorsi formativi.

Il percorso finora intrapreso si muove quindi su alcune direttrici che riguardano in particolare:

- Il potenziamento delle attività di orientamento;
- Il rafforzamento delle reti sul territorio;
- La diminuzione della dispersione scolastica e il conseguente aumento del tasso di iscrizione nella filiera professionalizzante.



I numeri del 2024/2025



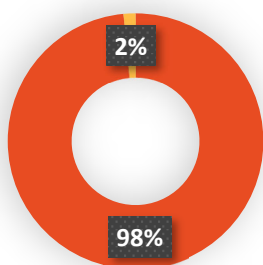
3.088 studenti iscritti



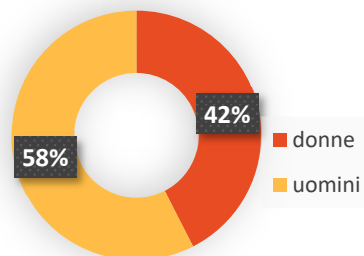
149 corsi attivati a cui si aggiungono 4 IFTS e 5 percorsi GOL



266 dipendenti dei quali 262 a tempo indeterminato e 113 donne



■ tempo
indeterminato
■ tempo
determinato



■ donne
■ uomini

3 Struttura, governo e amministrazione

3.1 La base sociale

Lo Statuto della Fondazione FP INE – is non prevede una base sociale.

3.2 Il sistema di governo e controllo

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:

- Il Presidente e il Vicepresidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Direttore Generale;
- Il Comitato dei Partecipanti;
- Il Comitato Tecnico Scientifico;
- L’Organo di Controllo interno e l’Organo di Revisione Legale dei Conti;
- Il Comitato degli utenti e di altri soggetti interessati all’attività.

Presidente e Vice Presidente	
Funzioni principali	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, agisce e resiste a qualsiasi autorità amministrativa e giurisdizionale. Ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti. Spetta inoltre al Presidente convocare e presiedere il Consiglio Direttivo, sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, operatori privati e con l’utenza, esercitare la sorveglianza sull’andamento morale, economico e finanziario della Fondazione; assumere nei casi di urgenza i provvedimenti indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione.
Durata del mandato	3 esercizi
Prima nomina	23/12/2022

Consiglio Direttivo	
Funzioni principali	Il Consiglio Direttivo ha competenza generale per il funzionamento e l’amministrazione della Fondazione con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria. A tal fine, potrà compiere tutti gli atti utili per il perseguimento degli scopi istituzionali e per l’esercizio dell’attività della Fondazione, compresi gli atti di amministrazione, utilizzo e disposizione del patrimonio e delle risorse finanziarie, l’organizzazione e il funzionamento dei servizi e i rapporti con il personale.
Composizione	E’ composto da un numero variabile da tre a undici membri, compreso il Presidente e il Vicepresidente.
Durata del mandato	3 esercizi
Prima nomina	23/12/2022

Il Consigliere Delegato, nominato su proposta del Consiglio Ispettorale, assume la qualifica di Delegato Regionale ed ha il compito di rappresentare la Federazione Nazionale CNOS-FAP nell’ambito della

Regione Veneto, della Regione Friuli Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, esercitando i poteri determinati all'atto di nomina o nel corso del mandato.

Composizione Consiglio Direttivo		
Nominativo	Carica	Data Primo Incarico
Zanchetta Silvio	Presidente	06/07/2024
Poles Alberto	Vicepresidente	23/12/2022
Grillai Alberto	Consigliere Delegato	23/12/2022
Teston Lorenzo	Consigliere	23/12/2022
Zamboni Francesco	Consigliere	27/10/2024
Zof Emanuele	Consigliere	18/10/2023
Zotta Gianfranco	Consigliere	23/12/2022

Nel corso di questo esercizio il Consiglio Direttivo, che si riunisce con cadenza mensile, ha affrontato diverse tematiche, le principali questioni trattate sono state:

- Monitoraggio attività formative in corso e relative opportunità e criticità;
- Analisi di bilancio;
- Impostazione procedure nei diversi ambiti di azione;
- Riflessioni su prospettive e sviluppi.

Organo di Controllo interno e di Revisione Legale dei Conti

Funzioni principali	L'Organo di Controllo interno è composto da 3 membri effettivi e due supplenti; vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa
Durata del mandato	3 esercizi
Prima nomina	23/12/2022

Composizione OdV OdC

Nominativo	Carica	Data Primo Incarico
Repetti Chiara	Presidente Collegio Sindacale	23/12/2022
Rebesco Antonio	Sindaco	23/12/2022
Maieron Giacomo	Sindaco	23/12/2022
Zecchin Arianna	Sindaco Supplente	23/12/2022
Casarotti Stefano	Sindaco Supplente	23/12/2022
Stevanella Paolo	Revisore Legale	23/12/2022

Direttore Generale

Funzioni principali	Provvede alla predisposizione degli atti del Consiglio Direttivo ed adotta ogni provvedimento di gestione necessario al buon funzionamento della Fondazione nell'ambito delle direttive, dei poteri e delle competenze attribuitegli.
Prima nomina	05/05/2023

Comitato dei Partecipanti	
Funzioni principali	Il Comitato, composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, ha funzioni consultive in relazione a scelte programmatiche delle diverse attività svolte.
Prima nomina	23/12/2022
Comitato Tecnico Scientifico	
Funzioni principali	Il Comitato, composto da un minimo di cinque ad un massimo di dieci membri identificati nei Direttori delle Sfp gestite dalla Fondazione.
Prima nomina	23/12/2022
Comitato degli utenti e degli altri soggetti interessati all'attività	
Funzioni principali	Il Comitato collabora per la migliore qualità della erogazione del servizio e per la piena diffusione delle informazioni alle famiglie; promuove iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità della vita degli ospiti; partecipa alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia.
Prima nomina	La nomina avverrà con l'inizio dell'a.f.2024/2025

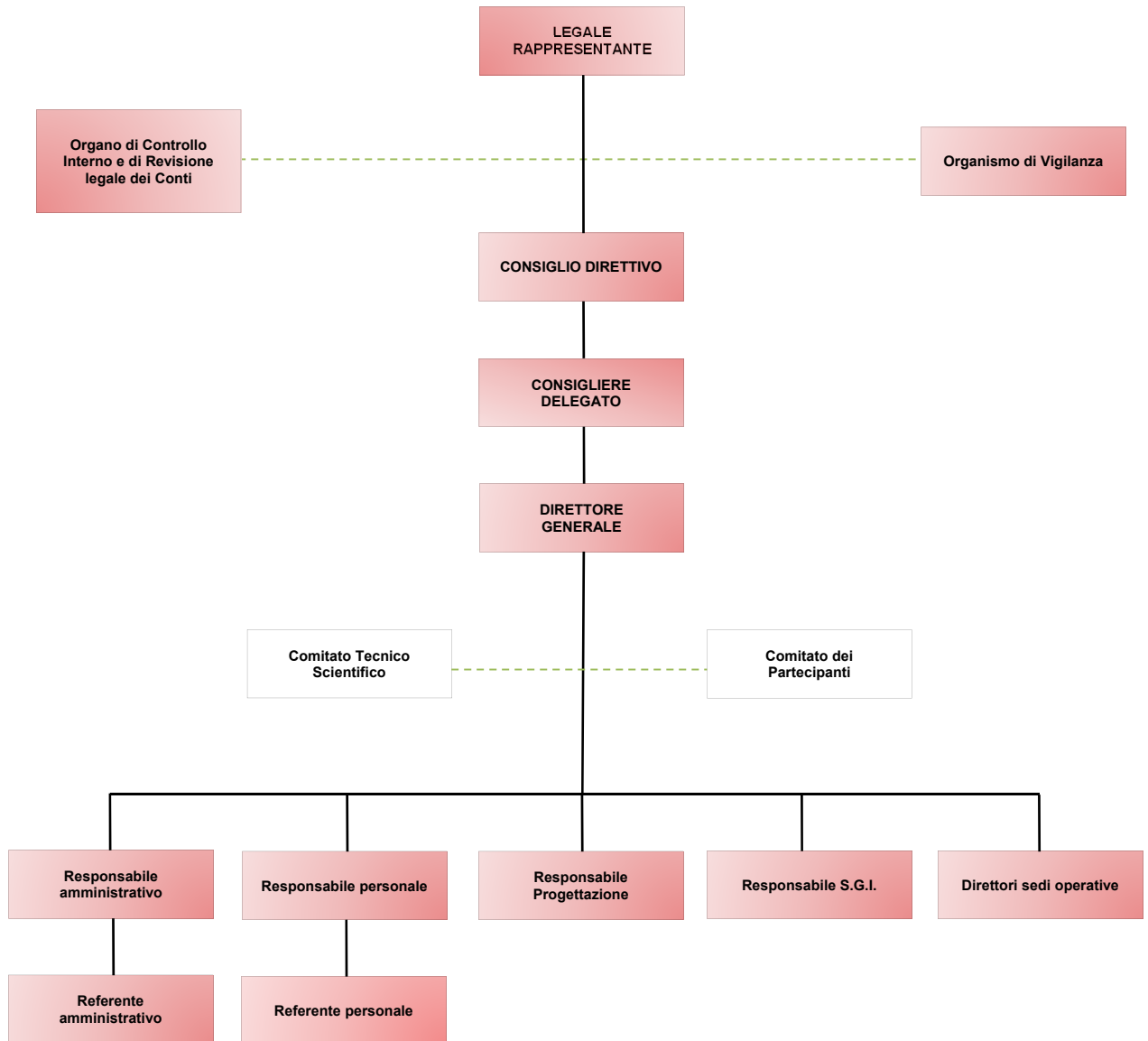
3.3 L'assetto organizzativo

La struttura organizzativa della Fondazione FP INE - is è così articolata:

- la sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento trasversali a tutte le sedi e di raccordo tra le stessa, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;
- le sedi operative, vale a dire le Scuole della Formazione Professionale situate a Verona, Schio, San Donà di Piave, Este, Venezia Mestre, Bardolino e il Centro di Formazione Professionale di Udine dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

La Fondazione è dotata di un sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 (REG n° 5062-A) sulla base del quale persegue i propri obiettivi attraverso la definizione di piani costantemente monitorati al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi. L'ente ha inoltre adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un codice etico che ne costituisce parte integrante.

L'organigramma generale della Fondazione è così articolato:



3.4 Gli stakeholders

Le attività della Fondazione coinvolgono diverse tipologie di soggetti, che direttamente o indirettamente sono portatori di aspettative, interessi o diritti in relazione alla missione e ai valori dichiarati dalla Fondazione stessa. Alcuni degli stakeholder risultano essere i destinatari dei servizi offerti, altri collaborano in maniera più o meno diretta nella realizzazione/definizione delle attività, altri ancora forniscono alla Fondazione le risorse finanziarie necessarie all'implementazione delle stesse.

Al fine di migliorare il monitoraggio e contestualizzarlo nelle varie sedi operative della Fondazione tenendo conto dei diversi territori in cui operano, ogni Direzione locale provvede a rilevare autonomamente le esigenze e aspettative su di un file dedicato.

La mappatura degli stakeholder viene riproposta di seguito dando evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

I destinatari diretti e indiretti delle attività

Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:

- giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo;
- giovani che svolgono un percorso di formazione superiore;
- giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage;
- famiglie.

Forme di informazione, confronto e coinvolgimento sono: analisi dei fabbisogni, analisi della soddisfazione, feedback durante attività di tutoraggio, incontri con genitori, Newsletter e Social network, Workshop, Open Day, Sito web.

Le persone che operano per la Fondazione

Le persone che operano nella Fondazione FP INE – is sono inserite e accompagnate nella loro crescita professionale, assicurandosi che siano compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire, e curando in ciascun collaboratore la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo che influisce sulla qualità del servizio fornito allo studente, alle famiglie, al lavoratore e alle aziende.

L'attività di gestione delle risorse umane comprende tutte le operazioni connesse all'espletamento del rapporto di lavoro, ma in primis l'identificazione delle persone adeguate per una buona erogazione del servizio.

In tal senso assume particolare rilevanza l'individuazione delle necessità di aggiornamento e formazione del personale: la formazione interna è volta a sensibilizzare i collaboratori sull'importanza degli aspetti gestiti dal SGQ, a migliorare le competenze e a ottenere una corretta esecuzione delle attività operative. In particolare, in relazione all'influenza fondamentale che le persone ricoprono nella realizzazione del servizio, la Fondazione e le sue sedi operative:

- identifica le competenze richieste e analizza annualmente i fabbisogni formativi;
- forma i collaboratori per le mansioni specifiche e ne mantiene l'aggiornamento;
- incentiva la consapevolezza della rilevanza e dell'importanza delle attività svolte e di come queste influenzino il raggiungimento degli obiettivi della Scuola;
- valuta l'efficacia della formazione;
- mantiene la registrazione aggiornata degli eventuali corsi e dei livelli di qualificazione raggiunti;

Enti pubblici finanziatori

Regione Veneto e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in quanto enti che governa, finanzia e verifica le attività connesse al sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.

Forme di informazione, confronto e coinvolgimento sono: adesione ai tavoli regionali, partecipazione ad eventi comuni, rendicontazione delle attività, seminari e Sito web.

Enti privati che erogano contributi

Si tratta principalmente di fondi Interprofessionali che erogano contributi per attività di formazione continua, nel caso specifico si fa riferimento al fondo per gli enti religiosi Fond.Er.

Forme di informazione, confronto e coinvolgimento sono: partecipazione ad eventi comuni, rendicontazione delle attività, seminari e sito web.

Partners aziendali

Le aziende che collaborano con noi rappresentano un elemento cardine nel processo formativo degli allievi e sono al tempo stesso fonte di preziose informazioni per conoscere i mutamenti del mercato nei rispettivi settori in cui operano.

Per questi motivi vengono attenzionati sia i giudizi sul grado di preparazione degli allievi sia le aziende ospitano ma anche i suggerimenti su quali possano essere gli aspetti maggiormente da approfondire nella fase di formazione a scuola.

Particolare importanza hanno assunto in questi ultimi anni le APL che hanno stretto con la Fondazione importanti collaborazioni al fine di agevolare e rendere più efficace, forti del loro rapporto con il territorio e il tessuto produttivo, l'inserimento degli alunni nelle aziende attraverso l'apprendistato.

Il mondo salesiano

L'Ispettorica Salesiana San Marco delinea l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nomina i componenti degli organi.

Comunità locale

Rappresentata da associazioni no profit, associazioni di categoria, residenti nelle vicinanze delle Comunità salesiane e associazione ex-allievi rappresentano un ambito fondamentale per la comunicazione dell'attività svolta e per puntare ad una progettualità in sinergia con il territorio.

4 Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione

Le persone rappresentano il cuore dell'attività dell'ente, da loro dipende l'andamento generale e i risultati nei confronti dell'utenza che usufruisce dei nostri servizi, i ragazzi e le famiglie in primo luogo. Le risorse umane siano essi collaboratori interni e/o esterni vengono inseriti nella scuola assicurandosi che vengano sempre compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire, curando che ciascun collaboratore sia consapevole di avere un ruolo e influire sulla qualità del servizio offerto allo studente e alla famiglia.

Durante questo anno formativo un importante lavoro è stato svolto anche in relazione al sistema di gestione sistematizzando le procedure e la documentazione legata alla selezione, assunzione e chiusura del rapporto di lavoro del personale della Fondazione. Inoltre, dato il suo ruolo fondamentale, peso e struttura è stata data alla formazione del personale stesso, cercando di sistematizzare un primo screening di analisi e la conseguente programmazione dei corsi di formazione obbligatoria e non ai quali il dipendente dovrà partecipare.

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale integrato poi dagli accordi sindacali regionali.

Il personale dipendente alla data di chiusura dell'A.F 2024-2025 è composto da 266 persone di cui 262 con contratto a tempo indeterminato.

Di seguito si riportano alcuni dati, raggruppati in tabelle, relativi alla composizione del personale della Fondazione. Da un confronto con i dati presentati nel bilancio sociale riferito all'anno formativo 23-24, i numeri sono abbastanza simili e coerenti con una percentuale molto alta – quasi la totalità - di personale assunto a tempo indeterminato alla data del 31.08.

Consistenza personale dipendente alla data di chiusura esercizio	
N° dipendenti	266
(di cui religiosi)	12
a tempo indeterminato	262
(di cui part-time)	118
a tempo determinato	4
(di cui part-time)	1

Il turnover di personale nell'esercizio è legato principalmente ai tempi determinati dei formatori che terminano a fine giugno il loro incarico, come dimostrano le tabelle di seguito riportate secondo le quali il numero dei dipendenti usciti è appunto strettamente legato alla risoluzione del contratto al termine dell'attività formativa annuale. Rispetto all'anno precedente si rileva quest'anno una stabilizzazione nel turnover legato ai tempi indeterminati.

Turnover nel corso dell'esercizio

	T.IND.	T.DET.
N° dipendenti assunti	19	65
N° dipendenti usciti	9	72

Motivi di Uscita

T.IND.		T.DET.	
Fine contratto	0	Fine contratto	64
Licenziamento	0	Licenziamento	1
Dimissioni	9	Dimissioni	7
Passaggio a T.I.	0	Passaggio a T.I.	0

Per quanto riguarda la distribuzione del personale retribuito in base alla funzione, la percentuale maggiore è costituita dai formatori a tempo indeterminato che rappresentano il 67% del totale, seguito dal personale amministrativo e di segreteria a tempo indeterminato che rappresenta a sua volta il 18% del totale.

La maggioranza del personale assunto è costituito da uomini, la percentuale di donne è pari al 42%.

Distribuzione personale retribuito per tipologia contrattuale e funzione

	Direttori	Formatori	Coordinatori	Amministrativi segreteria	Ausiliari	Tutor/ Orientatori	Op. Tecnici
Dip T.Ind.	11	177	8	47	2	9	8
Dip T.Det.		2		1		1	

Distribuzione personale retribuito per genere e funzione

	Direttori	Formatori	Coordinatori	Amministrativi segreteria	Ausiliari	Tutor/ Orientatori	Op. Tecnici
Femmine	1	64	0	38	0	7	3
Maschi	10	115	8	10	2	3	5

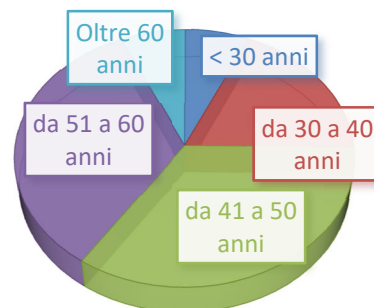
Distribuzione personale retribuito per sede e funzione

	Direttori	Formatori	Coordinatori	Amministrativi segreteria	Ausiliari	Tutor/ Orientatori	Op. Tecnici
CFP Udine	2	31	1	7	0	9	1
Sede Legale	0	0	1	7	0	0	1
SFP San Marco	1	30	2	7	0	0	2
SFP San Zeno	1	51	0	8	0	0	3
SFP Manfredini	1	17	0	8	0	1	0
SFP Don Bosco - Schio	3	19	0	3	0	0	0
SFP Tusini	1	10	1	4	0	0	1
SFP Don Bosco - SD	2	21	3	6	0	0	1

Nelle tabelle seguenti si riportano alcuni dati relativi alla distribuzione del personale assunto per età, anni di esperienza professionale e anzianità aziendale.

Distribuzione personale retribuito per età

Fascia d'età	% dipendenti
< 30 anni	6,77%
da 30 a 40 anni	18,42%
da 41 a 50 anni	34,21%
da 51 a 60 anni	33,83%
Oltre 60 anni	6,77%



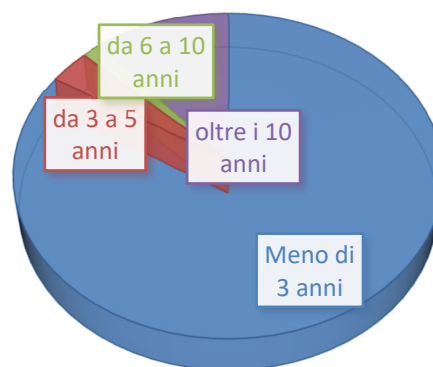
Distribuzione personale retribuito per esperienza professionale

Esperienza prof.	% dipendenti
Meno di 5 anni	87,73%
da 6 a 10 anni	1,44%
oltre i 10 anni	10,83%



Distribuzione personale dipendente per anzianità aziendale

Anzianità aziendale	% dipendenti
Meno di 3 anni	83,83%
da 3 a 5 anni	3,38%
da 6 a 10 anni	1,50%
oltre i 10 anni	11,28%



4.2 Formazione

La pianificazione della formazione del personale è fatta monitorando le esigenze formative del personale interno al fine di assicurare la qualità dell'azione formativa nel tempo. Ogni iniziativa di formazione del personale intrapresa viene valutata per verificarne l'efficacia e registrata nella scheda personale. In particolare, in relazione all'influenza fondamentale che le persone ricoprono nella realizzazione del servizio, la Fondazione e le sue sedi operative:

- identifica le competenze richieste e analizza annualmente i fabbisogni formativi;
- forma i collaboratori per le mansioni specifiche e ne mantiene l'aggiornamento;
- incentiva la consapevolezza della rilevanza e dell'importanza delle attività svolte e di come queste influenzino il raggiungimento degli obiettivi della Scuola;
- valuta l'efficacia della formazione;
- mantiene la registrazione aggiornata degli eventuali corsi e dei livelli di qualificazione raggiunti.

I nuovi assunti, selezionati in base alle competenze richieste, seguono un percorso formativo ad hoc in funzione del ruolo/posizione che andranno a ricoprire. Tale percorso comprende:

- formazione e sensibilizzazione alla qualità (concetti, termini e definizioni);
- formazione circa missione, politiche per la qualità, profilo della Scuola;
- formazione sulle procedure e gli strumenti previsti dal Sistema Qualità.

La formazione del personale è strutturata principalmente sui seguenti livelli:

Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Fondazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area Linguaggi; Area matematica, scientifico tecnologica; Area digitale / informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Coordinamento attività formative e progettuali). Anche nell'anno 2024/2025 a queste iniziative, che permettono la conoscenza tra colleghi e l'approfondimento e il confronto di alcune tematiche cardine, si affiancano i seminari, formazioni di durata giornaliera divise per settore di attività, che approfondiscono uno specifico tema.

Offerta formativa programmata dalla Fondazione FP INE e finanziata dalla Sede Nazionale (L. 40/87)

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dalle SFP, coinvolgono formatori di una SFP e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio. Nell'anno 2024/2025 sono stati presentati e approvati su questa linea di finanziamento 7 corsi – per un totale di 112 ore - che hanno visto il coinvolgimento di 60 docenti con tematiche legate, ad esempio, alla gestione dei BES e della classe, a nuove tecnologie didattiche, alla lingua inglese e alla cyber security. Il finanziamento della L.40 nell'anno formativo 24/25 è stato inoltre destinato alle attrezzature permettendo la stipula di contratti di noleggio e leasing finalizzati all'utilizzo di dotazioni tecniche e strumenti per l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.

Formazione obbligatoria

Finanziata principalmente con il nostro fondo interprofessionale Fond.Er. copre tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy).

Nell'anno formativo 2024/2025 sono stati erogati 34 corsi di formazione obbligatoria che comprendono corsi di sicurezza generale e specifica, primo soccorso e antincendio, corsi per preposti, RLS, RSPP e formazione privacy e che hanno permesso di formare i nuovi assunti e aggiornare i dipendenti in essere. I corsi citati hanno permesso di erogare 258 ore e aggiornare 258 dipendenti.

A fianco dei corsi di formazione obbligatoria sono stati inoltre erogati altri corsi di aggiornamento rivolti al personale dipendente riguardanti tematiche trasversali quali la gestione della classe, dei BES e dei conflitti e altri riguardanti l'aggiornamento 231 e Whistleblowing e la lettura e analisi del bilancio per un totale di 17 corsi con 80 ore erogate a 200 dipendenti formati.

Nell'anno di riferimento inoltre, a maggio 2025, sono stati presentati altri due piani territoriali che verranno avviati a settembre e che comprendono principalmente corsi di aggiornamento e formazione obbligatoria e percorsi formativi legati alle tematiche ispettoriali.

Formazione su percorsi “identitari” e carismatici

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla “mission salesiana” delle attività della Fondazione e sono solitamente organizzati dalla stessa sotto la regia e collaborazione dell'Ispettorato Salesiano San Marco e rivolti a specifiche figure quali direttori, presidi, animatori pastorali e dipendenti neoassunti. Per l'anno 2024/2025 sono stati erogati 5 corsi per un totale di 80 ore e 98 dipendenti coinvolti. A queste tipologie di formazione, si affiancano poi degli approfondimenti mirati per tematica e i tavoli di confronto tra i referenti di una specifica area, individuati dalle sedi e coordinati dalla Direzione.

4.3 Valorizzazione

La Direzione generale e a cascata quella delle sedi operative in fase di Riesame definiscono gli obiettivi per la qualità per il periodo successivo in termini di:

- soddisfazione degli Utenti esterni/interni e degli interlocutori esterni attraverso indicatori di gradimento;
- efficacia dei servizi offerti attraverso indicatori di apprendimento;

- efficacia dei processi principali e a supporto a seguito di quanto rilevato dalle attività di audit interno;

La pianificazione sarà svolta considerando l'analisi del contesto in cui si opera e le esigenze e aspettative degli stakeholders considerati nell'analisi.

E' stato inoltre implementato un sistema anonimo per la gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità attraverso un modulo compilabile presente nella piattaforma da cui si accede dal sito delle diverse scuole; Per garantire riservatezza e anonimato, tutti i dati inseriti dal segnalante sono criptati, compreso l'indirizzo e-mail.



4.4 Compensi e retribuzioni

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun compenso o rimborso spese legato allo svolgimento della loro funzione.

I componenti dell'Organo di controllo hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA) per lo svolgimento della loro funzione nell'anno 2023/2024:

Presidente: € 6.000,00

altri due componenti: 5.000,00.

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre a disposizione un fondo spese annuo di € 10.000 sul quale ha pieno ed autonomo potere di spesa.

5 Attività, risultati ed obiettivi

5.1 Quadro generale

La Fondazione è un ente accreditato presso la Regione del Veneto negli ambiti dell'Obbligo Formativo, della Formazione Continua, della Formazione Superiore. È certificata UNI EN ISO 9001:2015 REG. n° 5062-A per i seguenti servizi: Progettazione ed erogazione di attività formative e Progettazione ed erogazione di attività di orientamento.

La Fondazione opera all'interno del sistema della formazione professionale veneto e persegue le proprie finalità statutarie attraverso lo svolgimento di una serie di attività di carattere generale. Nel corso del tempo il settore ha subito profonde modificazioni che hanno portato la nostra realtà ad interfacciarsi con numerosi ed eterogenei ambiti: dalla formazione/istruzione, al mercato del lavoro, al confronto con il sistema produttivo locale. Nelle varie trasformazioni, costante e fondamentale il fatto che l'attività pone al centro del processo educativo e formativo la persona e la sua valorizzazione.

La Fondazione, coordinando le scuole di formazione professionale del Veneto e Friuli, si impegna a promuovere un servizio efficace per il territorio nell'ambito dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale secondo lo stile educativo di Don Bosco.

Tutte le sedi operative della Fondazione organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione e usufruiscono del sistema di finanziamento della Regione Veneto. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica. Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica IeFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di IeFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

La Formazione Professionale Salesiana adotta il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita e, partendo da queste intuizioni, lo rende attuale puntando alla formazione integrale della persona valorizzando l'intelligenza delle mani e attuando un approccio formativo incentrato sulle attitudini e inclinazioni di ciascun ragazzo. I formatori agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

Molti sono i servizi offerti ai nostri studenti, dall'attività di orientamento sia durante che al termine delle attività formative per definire scelte e cambiamenti, al punto di ascolto per fornire sostegno e consulenza, dallo stage, sempre più presente e caratterizzante in termini di orario e di presenza sul territorio grazie alla rete di relazioni con il tessuto produttivo, all'attività di laboratorio con attrezzature e macchine aggiornate secondo le tecnologie presenti nel mercato; dalla didattica digitale, che si è innovata attraverso l'utilizzo dell'iPad come strumento individuale per tutti gli allievi, alla presenza di attività extradidattiche che vogliono rendere completa la formazione dei ragazzi e farli sentire "in famiglia".

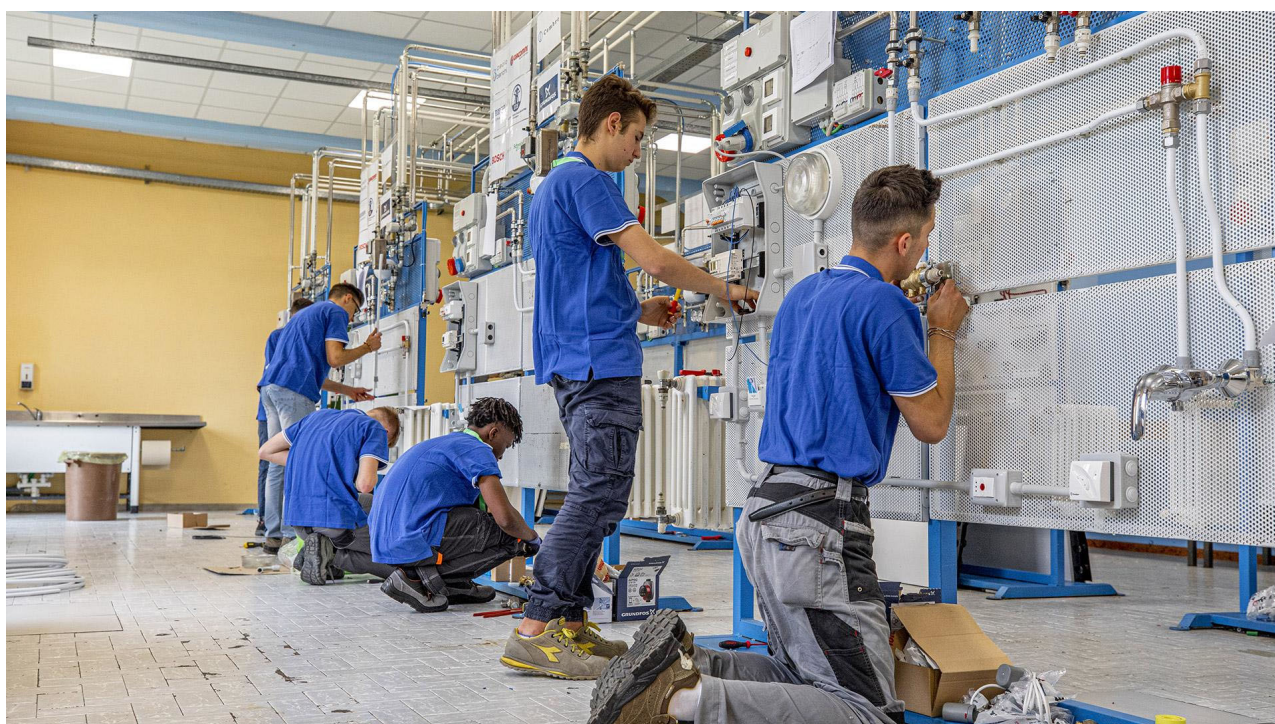
La Fondazione, in misura minore ma non secondaria, promuove corsi per l'aggiornamento e la riqualificazione di coloro che operano nel mondo del lavoro e progetta percorsi formativi finanziati per rispondere alle esigenze professionali delle aziende.

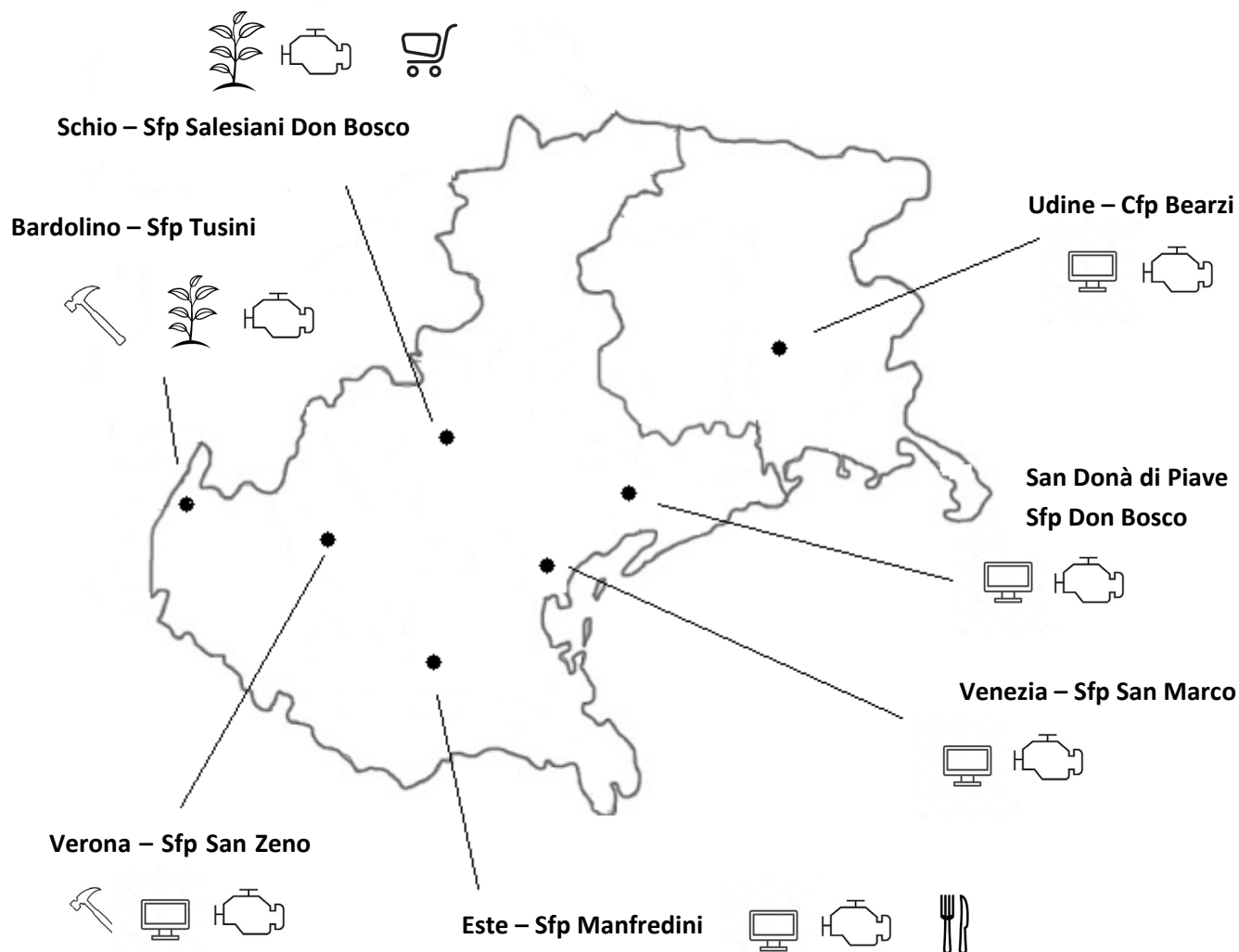
Fanno parte dei servizi erogati anche quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro. Il principio ispiratore è il successo formativo e la promozione dell'occupazione con particolare attenzione ai giovani in possesso di competenze professionali e profili personali maggiormente richiesti dal mercato del lavoro. Attraverso il supporto nella costruzione del curriculum vitae e i colloqui di orientamento al lavoro, le nostre scuole mirano a inserire più agevolmente nel mondo del lavoro i ragazzi e rendere più rapida la ricerca di personale qualificato da parte delle aziende.

5.2 L'offerta formativa

Formazione iniziale

La Fondazione, attraverso le proprie Scuole della Formazione Professionale, eroga più di 140 corsi che permettono l'acquisizione di un Attestato di Qualifica di Operatore (3° livello EQF) o dell'Attestato di Diploma Professionale di Tecnico (4° livello EQF) nei settori agricolo, dei servizi di vendita, della riparazione dei veicoli a motore, del marmo, della ristorazione, della termoidraulica, dell'elettricità, della grafica, dell'informatica e della meccanica. Annualmente i nostri corsi con le nostre aule e laboratori all'avanguardia sono frequentati da quasi 3000 allievi della prima formazione che attraverso i nostri corsi fanno proprie competenze lavorative e di cittadinanza effettivamente rispondenti alle esigenze del territorio.





- Operatore alle lavorazioni di materiali lapidei (Verona – Sant’Ambrogio)
- Tecnico per la Programmazione e Gestione di Impianti di Produzione – indirizzo sistemi CNC (Verona, Bardolino)



- Operatore Grafico: Indirizzo Impostazione e realizzazione della stampa (Mestre, Este, Verona)
- Operatore Grafico: Indirizzo Ipermediale (Mestre)
- Operatore Informatico (San Donà di Piave, Udine)
- Tecnico Grafico (Este)
- Tecnico Informatico: Indirizzo Sviluppo Soluzioni ICT (San Donà di Piave)



- Operatore Agricolo: indirizzo coltivazione di piante erbacee + Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini (Schio)
- Operatore alle Produzioni Alimentari: Indirizzo Produzione di bevande – Gestione cantina (Bardolino)

- Tecnico Agricolo: Indirizzo coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo ed in serra (Schio)
- Tecnico delle Produzioni Alimentari: Indirizzo Produzione di bevande (Bardolino)



- Operatore alla Riparazione Veicoli a motore: Indirizzo manutenzione e riparazione sistemi meccanici/Manutenzione e Riparazione della carrozzeria + riparazione e sostituzione pneumatici (Udine, San Donà di Piave)
- Operatore Elettrico: Indirizzo Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici (Este)
- Operatore Elettrico: Indirizzo Installazione e manutenzione di impianti civili e industriali (Schio, San Donà di Piave, Mestre, Verona, Udine)
- Operatore Meccanico: Indirizzo lavorazioni meccaniche per asportazione e deformazione (Schio, Bardolino, Este, San Donà di Piave, Mestre, Verona)
- Operatore Meccanico: Indirizzo Montaggio e saldatura (Verona, Udine)
- Operatore alla Riparazione dei veicoli a motore (San Donà di Piave)
- Operatore Termoidraulico (Verona)
- Tecnico di Impianti Termici (San Donà di Piave, Verona)
- Tecnico Riparatore Veicoli a Motore: Indirizzo manutenzione e riparazione sistemi meccanici, elettrici, elettronici + riparazione e sostituzione pneumatici (Udine, Verona, San Donà di Piave)
- Tecnico Automazione Industriale: Indirizzo installazione e manutenzione impianti (Mestre)+ Indirizzo Programmazione (Verona)
- Tecnico Elettrico: Indirizzo Impianti elettrici civili/industriali (Bardolino, Verona, San Donà di Piave)
- Tecnico per la Programmazione e Gestione di Impianti di Produzione (Udine)



- Operatore ai servizi di vendita (Schio)
- Tecnico Commerciale delle vendite (Schio)



- Operatore della Ristorazione (Este)
- Tecnico della Ristorazione (Este)

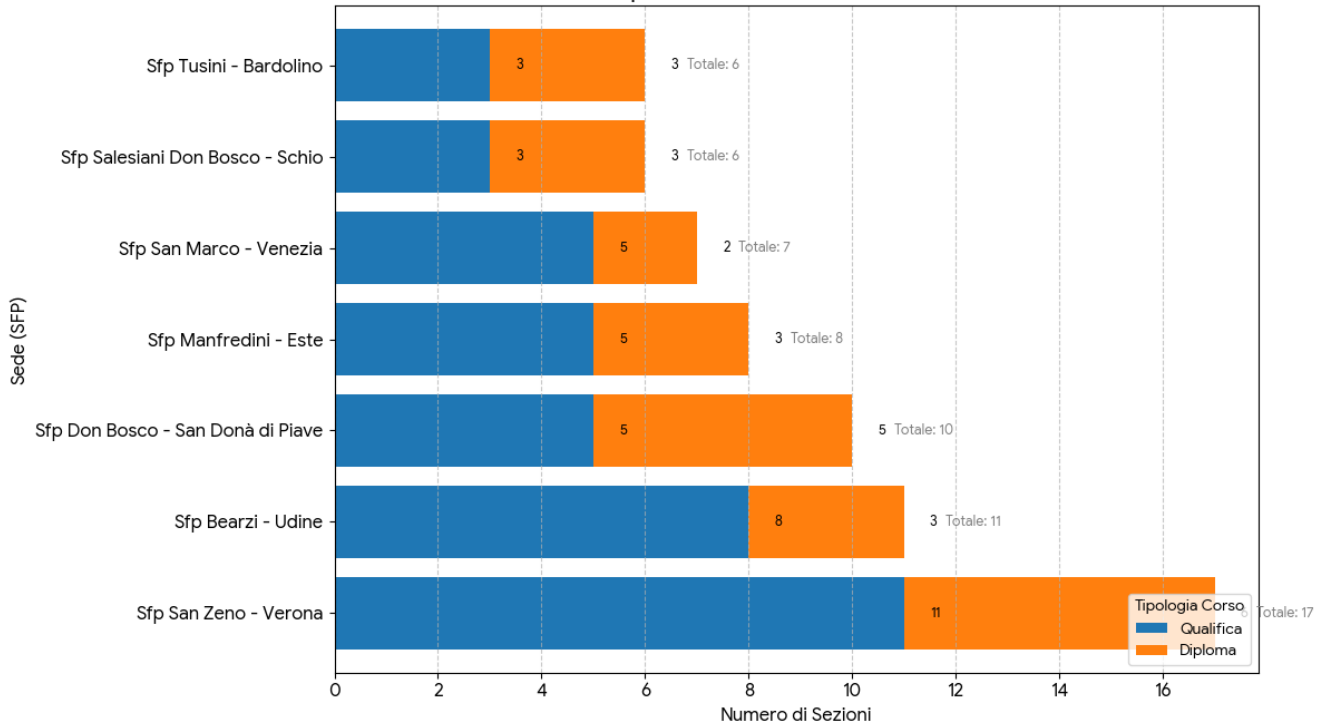
Nell'anno formativo 2024/2025 i dati relativi alle classi, al numero di allievi e alle ore erogate nelle sedi della Fondazione sono riportate di seguito.

Dati attività formativa nell'a.f. 2024/2025 (triennali e quarti anni)			
Sede	n° classi	n° ore curriculari totali	n° allievi
Sfp San Marco - Venezia-Mestre (VE)	20	19800	447
Sfp Don Bosco - San Donà di Piave (VE)	20	19800	413
Sfp San Zeno - Verona (VR)	40	39600	843
Sfp Manfredini - Este (PD)	17	17820	382
Sfp Tusini - Bardolino (VR)	10	9900	221
Sfp Salesiani Don Bosco - Schio (VI)	13	12870	257
Sfp Bearzi - Udine (UD)	29	28710	497

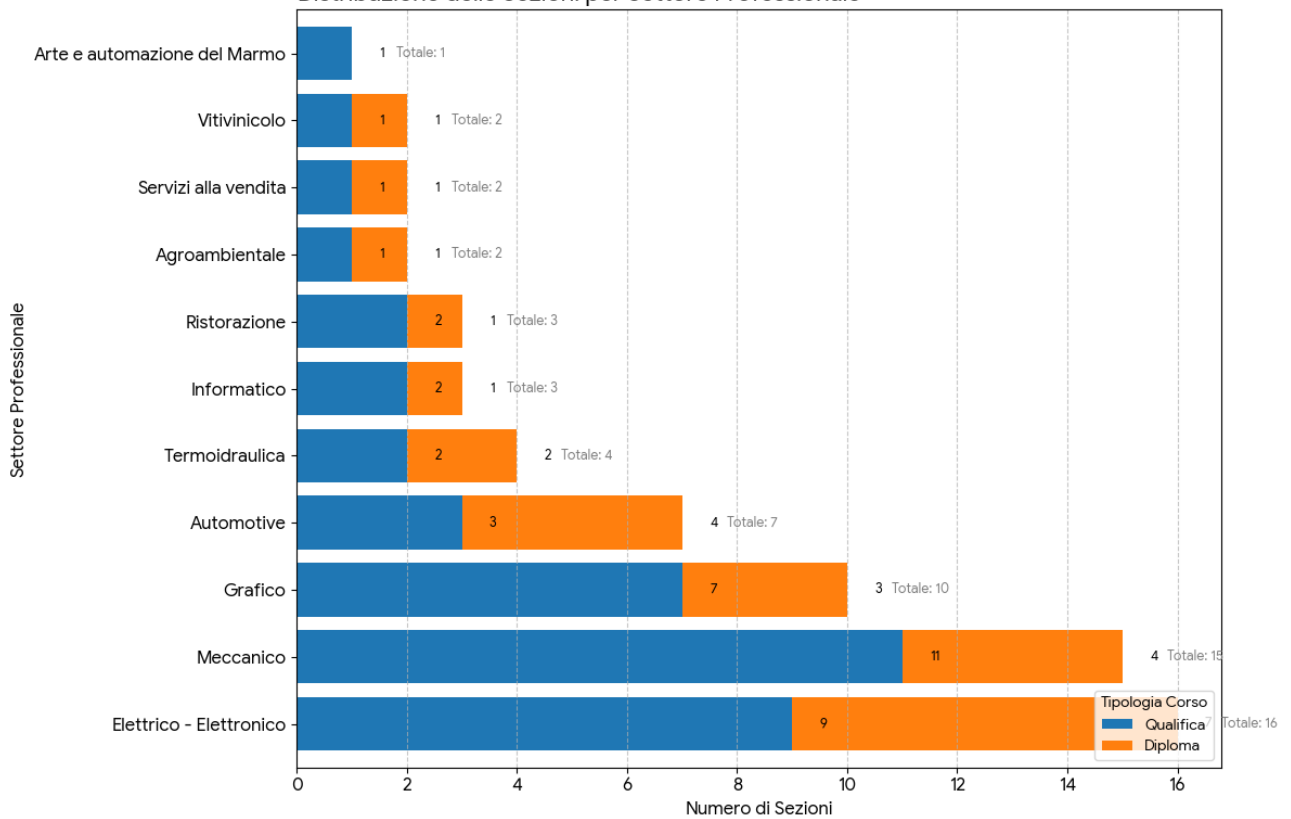
Sul totale dei percorsi di formazione iniziale erogati dalla Fondazione, 3 percorsi triennali sono stati svolti in modalità duale e 12 sono quarti anni, due dei quali non finanziati ma svolti in attività a riconoscimento. L'offerta formativa è stata per il 2024/2025 ampia e diversificata per le diverse aree territoriali di competenza. L'anno formativo in questione ha visto l'avvio di 44 prime classi e 16 classi di quarto anno. Interessante, a seguito dell'analisi dei dati relativi alle scuole della Fondazione, è notare come il numero degli allievi iscritti nel corso degli ultimi tre anni sia rimasto costante e sia anzi leggermente aumentato, nonostante l'importante fenomeno del calo demografico.

Di seguito si riporta la distribuzione dei corsi per settore - suddivisi tra percorsi triennali a qualifica e quarti anni a diploma - data dalla somma dei percorsi attivati nelle diverse sedi della Fondazione.

Distribuzione delle Sezioni per Sede



Distribuzione delle Sezioni per Settore Professionale



Le figure professionali sono suddivise, come segue, per sede e per titolo di studio (qualifica o diploma) evidenziando come alcuni percorsi siano strettamente legati alla realtà territoriale di riferimento.

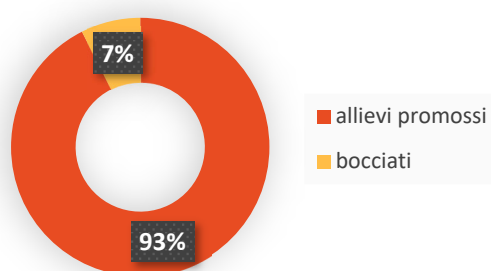
SETTORI PROFESSIONALI	SEDI	N° SEZIONI QUALIFICA	N° SEZIONI DIPLOMA
Meccanico	Sfp San Zeno - Verona	3	1
	Sfp San Marco - Venezia	1	0
	Sfp Manfredini - Este	1	0
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	1	0
	Sfp Tusini - Bardolino	1	1
	Sfp Bearzi - Udine	4	2
Elettrico - Elettronico	Sfp San Zeno - Verona	2	2
	Sfp San Marco - Venezia	1	1
	Sfp Manfredini - Este	1	1
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	1	1
	Sfp Salesiani Don Bosco - Schio	1	1
	Sfp Tusini - Bardolino	1	1
	Sfp Bearzi - Udine	2	0
Grafico	Sfp San Zeno - Verona	3	1
	Sfp San Marco - Venezia	3	1
	Sfp Manfredini - Este	1	1
Ristorazione	Sfp Manfredini - Este	2	1
Automotive	Sfp San Zeno - Verona	1	1
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	1	2
	Sfp Bearzi - Udine	1	1
Agroambientale	Sfp Salesiani Don Bosco - Schio	1	1
Servizi alla vendita	Sfp Salesiani Don Bosco - Schio	1	1
Termoidraulica	Sfp San Zeno - Verona	1	1
	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	1	1
Arte e automazione del Marmo	Sfp San Zeno - Verona	1	0
Vitivinicolo	Sfp Tusini - Bardolino	1	1
Informatico	Sfp Don Bosco - San Donà di Piave	1	1
	Sfp Bearzi - Udine	1	0

Nel corso dell'anno formativo, come succede fisiologicamente, alcuni studenti si sono ritirati e altri sono passati ad altri corsi o hanno abbandonato il percorso di studi; una parte degli studenti proviene, anche in corso d'anno, da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature.

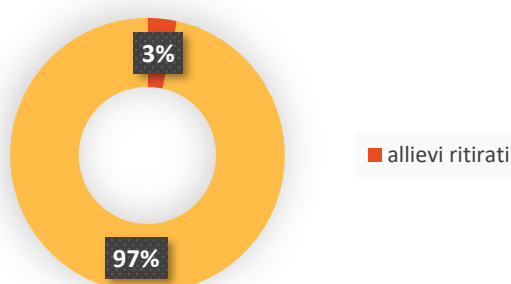
Consistenza e dinamica studenti per sede				
Dinamica	n° totale allievi	n° allievi ritirati/dispersi	n° allievi formati	n° allievi promossi
sfp San Zeno	860	25	820	791
sfp San Marco	450	14	441	424
sfp Don Bosco	423	19	382	373
sfp Tusini	209	13	204	196
sfp Manfredini	385	18	360	353
sfp Salesiani Don Bosco	258	7	245	234
sfp Bearzi	503	10	492	263
Totali	3088	106	2715	2858

Come visibile dai grafici sotto riportati, per l'anno formativo 2024/2025, la percentuale di allievi promossi nelle nostre scuole è molto alta al contrario della percentuale di allievi ritirati o dispersi che risulta pari al 3% sul totale degli allievi dimostrando il successo formativo dei percorsi di formazione professionale. Quest'ultimo è stato anche riconosciuto con la premiazione – all'interno della manifestazione Job&Orienta di Verona – di 34 allievi centini delle nostre scuole.

Percentuale allievi promossi



Percentuale allievi ritirati



Una delle peculiarità delle nostre scuole, basate sul carisma salesiano, è sicuramente quella di accogliere tutti gli studenti e facilitare l'inclusione degli allievi e, proprio per contrastare la dispersione scolastica, aiutare anche le categorie più deboli e fragili.

Di seguito riportiamo alcuni dati sulla presenza nelle nostre sedi di alunni con disabilità certificata e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Si evince come particolare attenzione venga posta dalle nostre scuole nel cercare di rendere la formazione accessibile a tutti i ragazzi e garantire loro il diritto all'istruzione.

allievi certificati	numero	% sul totale
n° allievi certificati legge 104	220	7%
n° allievi DSA	676	22%

Nell'ambito dell'offerta formativa delle nostre scuole un ruolo importante è assunto dalla didattica laboratoriale che, oltre a seguire le normative in ambito regionale e di sicurezza in ambito nazionale, viene tenuta costantemente aggiornata sia attraverso investimenti delle opere salesiane che ospitano le scuole, sia attraverso il contributo di aziende partner grazie ad una collaborazione basata sulla condivisione dei valori di fondo della nostra mission educativa, sia attraverso lo stanziamento di risorse da parte della Regione Veneto.

Nell'anno formativo di riferimento infatti, il bando VET Digital Innovation, ha visto un nuovo finanziamento da parte della Regione Veneto per la presentazione di progetti volti all'innovazione e ammodernamento dei laboratori delle Scuole di Formazione, permettendo di coprire totalmente la spesa per l'acquisto di macchinari, attrezzature, licenze e dotazioni dal valore tecnologico aggiunto da destinare ai laboratori o per lavori edili o impiantistici che riguardassero questi ultimi.

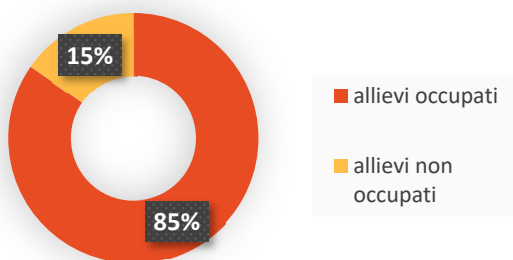


Un elemento fondamentale del percorso di formazione all'interno delle nostre scuole è sicuramente rappresentato dall'attività di stage/tirocinio, che si rivela molto importante anche per un aggancio con le realtà produttive del territorio nella prospettiva di un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

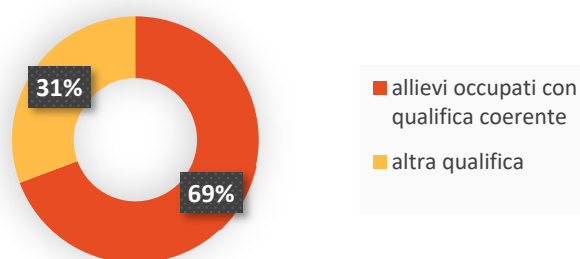
Dopo l'individuazione dell'ambiente più adatto al ragazzo da parte dei tutor, gli studenti sono seguiti nelle varie fasi dell'inserimento in azienda, dal colloquio iniziale conoscitivo con la realtà imprenditoriale all'inserimento in azienda per proseguire poi con visite aziendali cadenziate per un feedback sia dell'alunno sia dell'azienda in merito all'avanzamento dell'attività che si conclude poi con un bilancio finale dell'esperienza.

L'attività di tirocinio così realizzata ha portato nell'anno formativo appena concluso ad un grado di soddisfazione per gli allievi del 90% e per le aziende ospitanti del 91% e ad un ottimo tasso di inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro con un'alta percentuale di allievi occupati sul totale degli allievi formati e un'altrettanta alta percentuale di allievi occupati con una qualifica coerente al percorso di studi svolto.

Consistenza allievi occupati sugli allievi formati



Consistenza allievi occupati con qualifica coerente



Servizio di Orientamento

I servizi di orientamento sono caratterizzati da tre tipologie di attività che riguardano:

- Orientamento in ingresso, con lo scopo di far conoscere agli utenti l'offerta formativa e le opportunità offerte dalle scuole della Fondazione, per agevolare una scelta consapevole del percorso di studi e di crescita. Questa attività viene realizzata attraverso le giornate di "Scuola Aperta", circa 40 nelle nostre scuole per quest'anno, altri incontri di promozione – 77 nell'anno 2024/2025, e una serie di ulteriori incontri e contatti annuali con istituzioni, scuole e aziende che per l'anno formativo concluso sono stati circa 600.

Tutte queste attività, unite alle caratteristiche per le quali le scuole professionali salesiane sono conosciute nei territori e nelle comunità di riferimento, hanno portato per l'anno formativo 2024/2025 a 940 nuovi iscritti alle classi prime.

- Orientamento in itinere, di carattere informativo, formativo, consulenziale, finalizzato a promuovere l'auto orientamento e a supportare la definizione di percorsi personali di formazione aiutando gli allievi a rafforzare la motivazione circa le scelte formative effettuate anche attraverso personale specifico e qualificato e con le figure educative di riferimento (circa 300 ore erogate);

- Orientamento in uscita: nel periodo conclusivo del percorso di studio, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro e con il personale occupato nei contatti con le aziende e il tessuto produttivo di riferimento, si attivano percorsi di orientamento per guidare i ragazzi nell'inserimento del mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in altri percorsi formativi.

Formazione continua e superiore

La Fondazione eroga anche corsi di Formazione Continua e Superiore finalizzati al consolidamento delle conoscenze già in possesso dei lavoratori o all'acquisizione di nuove competenze in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro. Tali corsi sono strumenti indispensabili per l'acquisizione di competenze professionali e possono diventare fattore determinante per lo sviluppo e l'innovazione per le imprese e i lavoratori rappresentando uno dei fattori di facilitazione per cercare o mantenere l'attività lavorativa.

Di particolare rilevanza in questo campo è il bando IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) che ha permesso di intercettare persone disoccupate e soprattutto offrire ai nostri studenti, e non, la possibilità di svolgere un V° anno aumentando così l'offerta formativa e la verticalizzazione della filiera. Nell'anno formativo oggetto di analisi si sono conclusi con buoni esiti quattro percorsi IFTS (due in più rispetto all'annualità precedente), uno nel territorio di Verona in ambito progettazione industriale, un secondo ad Este in ambito turistico, un terzo a San Donà di Piave nel settore informatico e un ultimo in campo grafico-multimediale nel territorio di Venezia.

Oltre a questi ad Este presso la scuola Manfredini sono stati erogati 9 percorsi afferenti ai finanziamenti GOL, con vari indirizzi tra i quali pasticceria, ristorazione, giardiniere, termoidraulica. Tutti i corsi appartengono alla linea 3 "reskilling" ovvero si rivolgono a beneficiari distanti dal mercato del lavoro che necessitano di un'offerta di formazione di medio lunga durata volta alla riqualificazione. attraverso interventi di orientamento specialistico, formazione per la riqualificazione, tirocinio, accompagnamento al lavoro e formazione per le competenze digitali.

Rientra nell'attività di formazione continua anche la formazione erogata attraverso il Fondo Interprofessionale Fond.Er, il fondo dedicato agli enti religiosi, che permette di formare ogni anno tutto il personale e aggiornarlo in tema di sicurezza sul lavoro, ognuno per le proprie mansioni e responsabilità all'interno della scuola o degli uffici, e di progettare percorsi formativi e di aggiornamento pensati per specifiche tematiche o aree di attività (amministrativa, didattica, dirigenziale).

Con il piano territoriale 2024/2025, che ha visto il coinvolgimento delle Scuole della Fondazione e delle case salesiane dell'Ispettorato San Marco, sono stati svolti 56 corsi per un totale di 418 ore di formazione erogate e 716 dipendenti formati.

Servizi al lavoro

La Fondazione è anche accreditata per i Servizi al Lavoro che eroga tramite OML (Operatori del Mercato del Lavoro) formati. Nell'ultimo anno varie sono state le attività che hanno lo scopo, in coerenza con il sistema produttivo locale, di perseguire la valorizzazione personale in un'ottica di incrocio con le opportunità offerte dal mercato del lavoro locale. Le metodologie tradizionali di orientamento vengono

affiancate da metodologie di carattere innovativo legate al coaching, all'affiancamento e al training on the job, tese allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze per rafforzare comportamenti orientati all'interdisciplinarietà e al lavoro in team per la rielaborazione delle esperienze e come confronto sulle dinamiche vissute, ma anche per il potenziamento delle soft skills, tanto richieste dal mercato del lavoro. In un processo di accompagnamento al lavoro diventa, pertanto, fondamentale non solo orientare la scelta e attestare le competenze tecnico-specialistiche per lo svolgimento dell'incarico, ma soprattutto aiutare la persona ad essere consapevole delle proprie risorse personali e a renderle maggiormente fruibili sul mercato del lavoro.

Per questo scopo le principali attività svolte dalle nostre sedi, in particolare quelle di Venezia-Mestre e di Este, sono:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita, formative e professionali del lavoratore;
- elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;
- aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;
- verifica della eventuale necessità di formazione per le competenze digitali finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana;
- individuazione del percorso formativo di riqualificazione (se previsto) più coerente rispetto ad aspettative e opportunità;
- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management;
- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- preselezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato.

I corsi che hanno visto nell'ultimo anno l'erogazione di misure legate ai Servizi al lavoro sono stati soprattutto i GOL e gli IFTS con circa 330 ore erogate per circa 100 destinatari per le attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e altre attività mirate all'incontro domanda – offerta.



5.3 Iniziative ed attività

Nel corso dell'anno formativo 2024/2025 molte sono state le attività svolte dalle nostre scuole. Tre queste l'Esposizione dei Capolavori rimane uno strumento educativo essenziale nella pedagogia salesiana in quanto rappresenta la migliore modalità per stimolare gli allievi, favorire il loro apprendimento e sviluppare creatività e autonomia nel percorso formativo. Quest'anno il cuore dell'evento è stato il dialogo tra formazione ed impresa e ha presentato sfide innovative nei tradizionali settori salesiani (Automotive, Elettrico, Grafico, Meccanico). Anche le nostre scuole hanno partecipato all'evento ospitando anche in alcune nostre sedi – in particolare Mestre e Udine – allievi delle scuole professionali salesiane di tutta Italia che si sono confrontati con competenza, creatività e passione nei rispettivi ambiti.

Altra attività importante per la crescita e la formazione dei ragazzi è la mobilità all'estero. Grazie ad un progetto a valere sul bando "Move" approvato e finanziato dalla Regione Veneto, 25 studenti delle nostre scuole hanno potuto fare un'esperienza di due settimane di viaggio studio in Irlanda nell'estate 2025 per sostenere al rientro l'esame di certificazione di lingua inglese. Altri 15 allievi delle nostre scuole sono partiti per la stessa destinazione con un progetto speculare presentato dal Ciofs.

Altre iniziative degne di menzione per l'anno appena concluso sono quelle riguardanti gli allievi delle

nostre scuole più piccole ma non meno importanti, quelle di Bardolino e Schio.

Gli studenti del Tusini sono stati ospiti del Vinitaly grazie alla collaborazione con l'impresa OMA1971, attiva da oltre cinquant'anni nella progettazione e realizzazione di macchine per imballaggio e imbottigliamento. Questo, oltre a riconoscere la nostra scuola come la prima realtà professionale italiana dedicata al mondo vitivinicolo, conferma quanto sia importante il legame tra scuola ed impresa per costruire un futuro solido e qualificato per i nostri studenti.

Altro importante esempio della qualità del modello formativo salesiano è stato quello che ha visto gli studenti della SFP di Schio vincere alla semifinale provinciale del Talent Factor 2025, contest promosso da Refresco Italia e Adecco. Gli allievi infatti, con il progetto "Ottimizzazione del processo di asciugatura bottiglie di vetro Linea 74" hanno saputo coniugare tecnologia, sostenibilità e lavoro di squadra.

Il progetto che ha coinvolto maggiormente la Fondazione FP, e l'Ispettorica Salesiana Nord Est tutta, è stato sicuramente quello relativo all'adozione dell'intelligenza artificiale come strumento per rivoluzionare la didattica nelle proprie scuole, arrivando a rappresentare ad oggi la più ampia adozione di questa tecnologia in una rete di scuole. La Fondazione ha deciso di adottare per tutta la propria rete di scuole, Gemini AI, l'innovativa intelligenza artificiale integrata in Google Workspace for Education che rivoluziona il modo di insegnare ed apprendere e offre una vasta gamma di strumenti per supportare i docenti in tutte le fasi del processo educativo. L'innovativo progetto, che ha anche visto uno stanziamento di risorse non indifferente, garantisce ai docenti supporto e un'adeguata formazione per poter sfruttare al meglio le potenzialità dell'IA applicata alla docenza permettendo loro di creare contenuti coinvolgenti, generando automaticamente schede e materiale interattivo, offrendo agli studenti feedback immediati e personalizzati sui loro compiti, automatizzando compiti ripetitivi per poter dedicare maggior tempo alle esigenze di ogni studente. Anche l'Università Salesiana collabora al progetto, impegnandosi a fornire un accompagnamento pedagogico e scientifico che permetta di integrare l'intelligenza artificiale in modo etico e consapevole nei processi produttivi.

Un ruolo importante hanno svolto in questo quadro gli animatori digitali delle nostre scuole che hanno potuto acquisire nuove competenze e sviluppare una visione innovativa circa le potenzialità della tecnologia nell'educazione; questo anche con la partecipazione al BET di Londra, la più importante fiera internazionale dedicata alle tecnologie per l'educazione, in occasione della quale è stata consolidata la collaborazione con Google che ha riconosciuto il lavoro svolto e ha scelto di presentare il progetto salesiano come unico case history in Europa.

Data la centralità del tema nel futuro dell'educazione, il progetto occuperà i docenti e le altre figure coinvolte anche per i prossimi anni per conoscere gli strumenti a supporto della didattica e puntare alla personalizzazione come obiettivo concreto per un utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale per definire la figura dell'insegnante come quella di un "accompagnatore" del processo educativo che progetta attentamente le esperienze di utilizzo con i propri studenti.

5.4 Obiettivi di previsione

Per l'anno formativo 2024/2025 la Fondazione si è posta i seguenti obiettivi:

- porre specifica attenzione alle iscrizioni dei primi anni;

- proseguire il monitoraggio e lo sviluppo della situazione relativa alla revisione delle norme e delle regole dell'ordinamento leFP regionale;
- portare avanti la riflessione sul tema del metodo di valutazione comune delle sedi;
- implementare il sistema di gestione delle segreterie didattiche attraverso l'uso di applicativi e funzionalità che snelliscano alcuni processi e rendano il più automatizzate possibile alcune funzioni legate per esempio alla redazione della documentazione relativa ai tirocini, alle pagelle o alla documentazione per gli esami;
- creare modelli che permettano di semplificare e rendere più omogenea anche la gestione amministrativa delle sedi e di implementare un sistema di controllo di gestione efficace;
- cercare di intercettare allievi offrendo percorsi che permettano di verticalizzare l'offerta formativa;
- porre particolare attenzione all'azione di orientamento in ingresso per proporre al meglio l'offerta delle nostre scuole.

Rispetto a quelli che erano stati indicati come obiettivi per l'anno formativo appena concluso sono stati fatti importanti passi avanti nell'ottica dell'efficientamento dei processi e della codifica e standardizzazione di alcune procedure. Un esempio di questo è la procedura di iscrizione degli allievi che è stata standardizzata attraverso un unico modello, una compilazione online attraverso l'applicativo Segrematweb e l'utilizzo della firma digitale da parte delle famiglie per rendere tutto più fluido e con meno margine di errore sia da parte delle famiglie che delle segreterie. Tutto ciò permette inoltre di gestire in modo semplice e completo l'intero ciclo di iscrizione, sia per i nuovi alunni sia per le iscrizioni alle classi successive. Il modulo implementato quest'anno permette inoltre di caricare i documenti utili in modo semplice ed intuitivo, di salvare e archiviare direttamente i documenti per renderli disponibili e consultabili velocemente dalla segreteria e di estrapolare i dati aggregati che si rendesse utile consultare. Un processo simile è stato implementato per la gestione dei tirocini e dell'apprendistato degli allievi attraverso l'utilizzo dello stesso applicativo che ha permesso la gestione più snella della compilazione dei documenti legati a queste attività.

Particolare attenzione inoltre è stata posta alla gestione amministrativa e finanziaria delle scuole con un importante lavoro svolto, oltre che sui bilanci gestionali e sui vari strumenti utili al monitoraggio dell'attività in corso d'anno, anche sull'impostazione di un budget previsionale che permetta valutazioni di tipo strategico per le sedi della Fondazione e sull'implementazione di un sistema di controllo di gestione efficace ed efficiente. Quest'ultimo è di fondamentale importanza nell'ottica di monitorare l'utilizzo delle risorse disponibili e la loro allocazione per permettere una valutazione delle performance aziendali al fine di guidare le scelte e le decisioni della direzione nell'ottimizzazione delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi delle nostre scuole.

Per quanto riguarda le mobilità all'estero, altro punto importante per la crescita e la formazione dei ragazzi, è stato approvato e finanziato un progetto a valere sul bando "Move" presentato dalla Fondazione che ha visto 25 studenti delle nostre scuole partecipare a due settimane studio in Irlanda nell'estate 2025 per sostenere al rientro l'esame di certificazione di lingua inglese. Altri 15 allievi delle nostre scuole sono partiti invece con un progetto speculare presentato dal Ciofs. Obiettivo della Fondazione è quello di ripresentare i progetti di mobilità per i ragazzi, anche attraverso il programma europeo Erasmus+, con il fine di implementare sempre più questo filone di attività che permette agli allievi di vivere una importante esperienza formativa e personale.



6 Situazione Economico - finanziaria

6.1 Le risorse economiche

L'esercizio 2024/2025 si è concluso con un risultato in utile per tutte le sedi della Fondazione.

Nello specifico nell'esercizio si sono avuti ricavi e proventi per un totale di € 19.091.075,13 che - sottratti i costi e le imposte – hanno generato un utile pari ad € 504.421,04 €

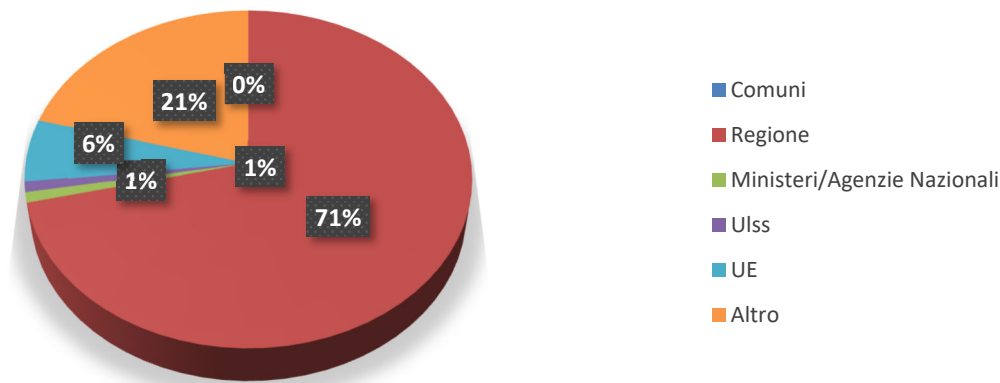
Il periodo preso in considerazione dal bilancio si riferisce alla competenza 01 settembre 2024 – 31 agosto 2025. Di seguito si riporta una sintesi dei principali dati di bilancio rispetto alle attività svolte dalla Fondazione e alla provenienza di costi e ricavi.

Sintesi Dati Economici	
Ricavi e proventi	19.091.075,13 €
Costi e oneri	18.340.782,09 €
Imposte dell'esercizio	245.872,00 €
Avanzo/Disavanzo	504.421,04 €

Provenienza delle risorse economiche			
	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi da servizi erogati	17.365.576,65 €	796.856,50 €	18.162.433,15 €
Erogazioni da Fondazioni e da altri enti		7.382,89 €	7.382,89 €
Liberalità da privati		20.950,00 €	20.950,00 €
Altro		900.309,09 €	900.309,09 €
Totale	17.365.576,65 €	1.725.498,48 €	19.091.075,13 €
% su ricavi	91%	9%	100%

Ripartizione dei Ricavi/Proventi dai servizi erogati ricevuti da enti pubblici per tipologia di enti		
Tipologia	Importo	% sul totale
Regione	12.436.935,82 €	71%
Comuni	3.312,00 €	0%
Ministeri/Agenzie Nazionali	175.321,20 €	1%
Ulss	99.246,00 €	1%
UE	1.041.187,25 €	6%
Altro	3.609.574,38 €	21%
Totale	16.313.541,00 €	100%

Ripartizione dei ricavi da servizi erogati ricevuti da enti pubblici (per tipologia di ente)



Ripartizione dei Ricavi/Proventi dai servizi erogati per tipologia di servizio		
Tipologia di Servizi	Importo	% sul totale
Area Giovani	16.617.459,82€	92%
Formazione Continua e Superiore	1.304.688,79 €	7%
Altro	240.284,54 €	1%
Totale	18.162.433,15 €	100%

Come è facilmente desumibile dalle tabelle sopra riportate, la maggioranza dei ricavi generati dalla Fondazione proviene da risorse dell'area pubblica e, in particolare, il 71% di questi sono costituiti da finanziamenti Regionali che afferiscono all'area giovani.

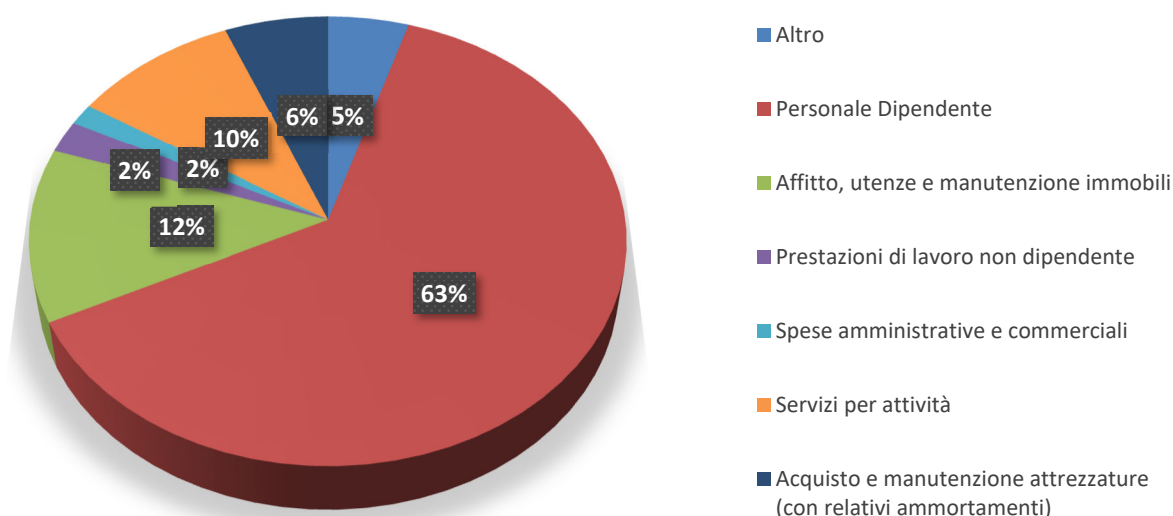
Di seguito riportiamo anche la composizione - per natura - di costi e oneri. Come chiaramente visibile dal grafico, la voce di costo che incide maggiormente è quella relativa al personale dipendente, riflesso della scelta strategica della Fondazione di investire sul proprio capitale umano.

Seguono poi le spese legate alla manutenzione e locazione degli immobili che ospitano le nostre scuole di formazione professionale.

Costi e Oneri		
Tipologia	Importo	% sul totale
Personale Dipendente	€ 11.540.590,58	63%
Affitto, utenze e manutenzione immobili	€ 2.286.060,19	12%
Prestazioni di lavoro non dipendente	€ 418.050,03	2%
Spese amministrative e commerciali	€ 281.280,18	2%

Servizi per attività	€	1.809.210,45	10%
Acquisto e manutenzione attrezzature (con relativi ammortamenti)	€	1.125.047,79	6%
Altro	€	880.542,87	5%
Totale	€	18.340.782,09	100%

Distribuzione costi e oneri per tipologia



7 Altre informazioni

7.1 La gestione della Privacy aziendale

La protezione dei dati personali trattati da Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale INE - is è una priorità etica, prima che un obbligo normativo così come oggi previsto dal Reg. UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection Regulation).

La Fondazione FP INE - is in persona del legale rappresentante è titolare del trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 2016/679. E' stato nominato un coordinatore Privacy per la sede centrale e, al fine di costituire un sistema efficace ed efficiente nel monitoraggio e nell'attuazione delle direttive, in ogni sede operativa è stato individuato un Delegato alla privacy.

La Fondazione FP INE -is ha provveduto inoltre all'organizzazione e somministrazione di corsi di formazione in ambito privacy per i dipendenti neo assunti.

Il Registro dei Trattamenti (art. 30 comma 1 Reg. UE 2016/679) è uno strumento operativo che contiene elementi ulteriori rispetto a quelli previsti all'interno del Reg. UE 2016/679, in quanto consente di effettuare una prima analisi dei rischi per i diritti e la libertà degli interessati. L'analisi del rischio è in

costante aggiornamento, anche alla luce dei nuovi strumenti di trattamento e di analisi.

L'elaborazione e archiviazione dei dati può avvenire sia con strumenti cartacei che con strumenti elettronici per il trattamento delle diverse categorie di dati gestiti da ciascuna area organizzativa.

7.2 La salute e sicurezza

Il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro impatta con l'organizzazione sotto un profilo gestionale, con riferimento alla tutela dei lavoratori alla luce di quanto previsto dal D.lgs 81/08, quale principio di promozione e tutela dei diritti fondamentali delle persone e dei lavoratori.

Nelle attività sono coinvolti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il medico competente;
- il datore di lavoro.

7.3 Il sistema di gestione integrato

La Fondazione è certificata ISO 9001:2015 con numero certificato 5062 – A e per la sede operativa di Udine è certificata ISO 21001:19 a partire da dicembre.

Il sistema prevede l'implementazione di procedure e documenti sia relativi all'ambito sicurezza secondo le norme UNI-INAIL sia l'ambito della privacy al fine di garantirne la corretta gestione e considerare il sistema come strumento preventivo alla commissione di reati a fine della L.231/2001.

Un aspetto importante che è stato attenzionato e studiato nell'anno in esame è rappresentato dall'implementazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro basato sulle linee guida UNI INAIL che ha richiesto un impegno basato su un approccio strutturato e l'utilizzo di specifici strumenti per l'applicazione alla nostra specifica realtà. Secondo le linee guida Uni INAIL gli obiettivi principali del sistema di gestione linee guida Uni INAIL sono la prevenzione, il miglioramento continuo attraverso l'implementazione con altri sistemi gestionali presenti nell'organizzazione e un approccio partecipativo attraverso il coinvolgimento di vari livelli dell'organizzazione stessa. Le linee guida Uni INAIL offrono un quadro completo e flessibile per le Fondazioni del terzo settore come la nostra, che desiderano implementare un sistema di gestione della salute e sicurezza efficace ed efficiente e l'adozione delle stesse rappresenta quindi un investimento a lungo termine che porta benefici sia all'organizzazione che ai suoi stakeholders.

In particolare nell'anno 2024/2025, attraverso una fase di analisi e pianificazione preliminare ed il coinvolgimento di un gruppo di lavoro dedicato, la Fondazione ha definito e implementato delle procedure relative alla progettazione, alle iscrizioni ai corsi di formazione per gli allievi e alla gestione della formazione del personale interno oltre all'implementazione di tutte le procedure legate alla sicurezza. Tutte le procedure sono accompagnate dalla documentazione specifica che il relativo gruppo di lavoro cura e condivide con i referenti. Allo stesso modo sono stati creati alcuni gruppi di lavoro per ambito (amministrazione, personale, segreterie didattiche) e definiti degli incontri con cadenza fissa al fine di condividere eventuali e affrontare eventuali tematiche.

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Relazione delle attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale e dei suoi esiti.

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, del D.lgs. 112 del 3 luglio 2017, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte della Fondazione, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del medesimo D. Lgs. 112/2017. Tale monitoraggio ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio, in via stabile e principale, da parte della Fondazione di attività interesse generale di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 112/2017, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, riscontrando la destinazione dell'avanzo d'esercizio nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 del D.Lgs.112/2017, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 D.Lgs.112/2017;
- la verifica della struttura proprietaria, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art.4, comma 3 D. Lgs.112/2017;
- l'analisi dello Statuto sociale e dei regolamenti al fine di riscontrare la previsione di adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 D. Lgs.112/2017;
- la verifica dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 D. Lgs.112/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, del D.Lgs.n.112 del 3 luglio 2017, l'Organo di Controllo ha svolto l'attività di verifica della conformità del Bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art.9 D. Lgs.112/2017.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio sociale rappresentino

fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'Organo di Controllo